

2021 2022



Quanto più degli uccelli valete voi!



NEL MONDO AVETE TRIBOLAZIONI, MA ABBIATE CORAGGIO: IO HO VINTO IL MONDO!

Cristo ci ha liberati per la libertà!

**PENTECOSTE!!!
...UN VENTO IMPETUOSO CHE CI SCARAVENTA FUORI**



State dunque saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù. Gal 5,1

Avanza il tempo, ma non quello incerto dei nostri giorni, ma quello di un **"Fuoco"** che arde nel cuore, di una terra che incendiata dalla Resurrezione non si arrende agli uragani che devastano la terra. Un fuoco spinto da un **"Vento impetuoso e gagliardo"** che apre le porte verso fuori...

è il primo vento che si muove dall'interno scaraventandoci fuori delle nostre porte blindate, dove vivono al sicuro le nostre paure, le nostre mascherine, che più che proteggerci da un contagio, sono il racconto delle nostre chiusure, delle nostre ansie, del nostro abitare dentro un mondo ristretto e chiuso dove ci rifiutiamo di uscire la testa per scorgere fuori, che poi, non è proprio come ci hanno raccontato: *all'orizzonte c'è un arcobaleno che indica il placarsi della tempesta ed una colomba viene a portarci un ramoscello di ulivo, olio di letizia e di forza.* (Gen 8)

Un vento che ci catapulta fuori, verso gli uragani, verso questo mondo infame, verso i pericoli così devastanti che distruggono senza pietà.

E' Lo Spirito di Fuoco che brucia le nostre falsità e ci fa capaci di divampare questo mondo:

"Il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge" (Gal 5,22-23).

"Amare" fino alla follia, non possiamo mantenere le distanze da chi è infetto, anche perchè tutti portiamo le nostre fragilità, tutti siamo portatori di virus, nessuno è perfetto, tutti siamo invasi da batteri che sono parte di una creazione che si consuma, solo quando distruggiamo queste distanze, gli anticorpi dei nostri gesti, ci rendono forti, e capaci di avvicinarci all'altro per tendere la mano, e di generare

la **"Gioia"**, nessun animo triste può avere la capacità di creare. *La tristezza, ci chiude dentro, abbassa le nostre difese immunitarie, la nostra capacità di dare, di spenderci; ci rende lamentosi, ci rende depressi.* La gioia, invece, contagia come quella di un sorriso che nella sua gratuità dissolve le tristezze e costruisce

la **"Pace"**, che non è l'assenza di guerre, che non è un contratto firmato da popoli, né la soluzione trovata nei nostri condizionatori spenti, ma scende dall'alto, ci rende sereni dentro le tempeste del mondo: *nessuno ce la può togliere, poichè non viene da fuori ma dal di dentro, né le frecce infuocate del maligno* (Ef 6,16) *possono annientarla e convincere che*

la **"Magnanimità"** non serve a nulla, che la nostra generosità, il nostro donarci, il nostro metterci dalla parte degli indifesi è tempo perso, che tutti quelli che si donano hanno sempre fatto una brutta fine. *Come il chicco che muore* (Gv 12,24), *ci consumiamo per diventare parte della creazione,*

nella **"Benevolenza"** donandoci senza misura, senza pensare più a noi stessi, pronti anche a perdere la vita perché abbiamo a cuore non la nostra pelle ma *la dignità dell'altro*, come la Dottoressa Erminia Maria Ferrari, sotto audizione disciplinare per aver disobbedito dinanzi a certe dittature sanitarie, che con attenzione verso l'uomo e non verso i profitti eleva

la **"Bontà"** dell'animo e non del successo, che dà Luce a tanti cuori, che con immensa umanità, nella notte che ci avvolge, rimangono saldi e irremovibili davanti a certi ricatti,

"Fedeli" ai valori della vita, non cedendo ai compromessi, fuggendo da ogni egoismo e da ogni paura. Siamo chiamati a custodire la serenità pronti a resistere, *fedeli alla parola, fedeli all'obbiezione di coscienza, alla disobbedienza civile, fedeli a questo fuoco che divampa.* *"Se sia giusto dinanzi a Dio obbedire a voi invece che a Dio, giudicatelo voi. Noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato"* (Atti 4,19-20). Non con l'arroganza ma cambieremo il mondo con

la **"Mitezza"** che è la nostra forza, *non quella prepotente delle armi, delle forze economiche ma quella semplice dei piccoli, degli umili*, di quella mitezza di *Don Pino Puglisi*, che mentre viene sparato alla nuca è stato capace di donare il sorriso che disarmava e colpiva, più di quel colpo di morte. *Come Agnelli in mezzo ai lupi, senza borsa e ne bisaccia*, (Lc 10), senza programmi e lettere pastorali da capogiro, ma piuttosto armati di

"Dominio di se", piantati dentro una certezza: *"Gesù ha vinto il mondo!!!"* (Gv 16,33), e pertanto non temiamo più nulla, *liberi di uscire fuori, liberi di camminare, liberi di dissentire, liberi di difendere l'uomo*: nessuno può contaminare la nostra libertà. Ci possono sbarrare le porte ma non possono chiudere il cuore; possono bloccarci i conti ma non possono resettare le nostre convinzioni; possono eliminarci ma una traccia di seme gli sfuggirà ancora; possono metterci le spalle al muro ma la nostra anima vola libera, anche nei bunker come quello di Massimiliano Kolbe, come quello del Dottor Montanari, di De donno e di tutti i guerrieri della Luce che incendiano il mondo di luce di Spirito Santo.

Lo Spirito, vento impetuoso, non dia pace ai nostri sogni tranquilli, distrugga i catini dove spesso laviamo le nostre mani!!!

L'Augurio di una Pentecoste che ci raggiunge, come dice dono Tonino per degli auguri di Natale, *ci dia la nausea di una vita egoista, assurda, senza spinte verticali e ci conceda di inventarci una vita carica di donazione, di preghiera, di silenzio, di coraggio!!!*

Auguri per un vento impetuoso che soffi e ci scaraventi fuori dalla nostra Paura!!!

